

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 18 novembre 2020, si è tenuta una riunione per l'espletamento dell'esame congiunto ex art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015 M. Business Srl in A.S. finalizzata alla concessione della CIGS Straordinaria per cessazione attività di cui all'art. 44 del D. L. 109/2018.

Hanno partecipato:

- per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali: la dott.ssa Maria Cristina Gregori, funzionario della divisione VI della Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali;
- per il Ministero dello sviluppo economico: la Dott.ssa Chia Cherubini della segreteria Sottosegretario Alessandra Todde, il Dott. Davide Amorosi della Div.XI *crisi di impresa della Direzione Generale Politica Industriale Innovazione e Piccole e Medie imprese del Mise*;
- per la regione Umbria: il dott. Marco Cerutti;
- per la regione Marche: il dott. Giuseppe Soverchia;
- per la regione Lombardia: il Dott. Carlo Bianchessi;
- per la regione Lazio: il Dott. Stefano Parducci;
- per la regione Liguria: il dott. Franco Oliveri;
- per l'Agenzia regionale Emilia Romagna: il Dott. Vanni Salatti;
- per M. Business SRL in A.S.: i Commissari Straordinari Dott.ri Antonio Cattaneo, Giuseppe Farchione e Luca Gratteri assistiti dagli Avv.ti Giovanni La Torre e Rosario Salonia;
- per Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uilucis Nazionali: i sig.ri Sabina Bigazzi, Aurora Blanca e Stefano Franzoni unitamente alle strutture territoriali.

PREMESSO CHE

1. M.Business SRL in A.S. ha inoltrato istanza di esame congiunto ex art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015 e, il Ministero del Lavoro, preso atto del monitoraggio effettuato dall'INPS, alla data del 31/08/2020, in ordine agli importi spesi ed alle residue risorse disponibili destinate allo strumento di integrazione salariale di cui all'art. 44 del D.L. 109/2018 e s.m.i, successivamente comunicato a questo Ufficio dall'Istituto, ha proceduto a convocare le Parti interessate per la riunione odierna.
2. Il presente incontro si svolge nella modalità della video conferenza, stante l'attuale situazione di emergenza sanitaria nazionale e tenuto conto delle indicazioni governative impartite al riguardo.
3. Nel corso della presente riunione, i Commissari Straordinari hanno sinteticamente illustrato il percorso seguito dalla Procedura di A.S. di M. BUSINESS SRL sino alla data odierna:
 - Gruppo Mercatone Uno, alla data della presentazione dell'istanza a questo ufficio 5 ottobre 2020, aveva in forza n. 1.341 dipendenti distribuiti su n. 51 Punti di Vendita, sul territorio nazionale e tutti non più operativi dal maggio 2019.
 - La Procedura concorsuale sta attualmente fruendo di un trattamento di CIGS ai sensi dell'art. 7, comma 10-ter, della legge n. 236/93, alla luce della previsione di cui all'art. 20, comma 6, del D.Lgs. n. 148/2015, e di quanto disposto dall'art 51 del D.L. n.34 del 19 maggio 2020 in scadenza il 23 novembre p.v..



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- Il suddetto trattamento è stato autorizzato dalla Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione con Decreto Direttoriale n. 106094 dell'11 giugno 2020.
 - Stante l'imminente conclusione delle ultime cessioni, in mancanza di altre concrete possibilità di vendita e di ricollocazione dei lavoratori in forza, in data 11 novembre 2020, i Commissari Giudiziali hanno presentato al Tribunale ordinario di Bologna istanza, ai sensi dell'art 73 comma III e IV del d.lgs 270/99.
 - Il medesimo Tribunale con Decreto N. R.G. 4/2015 del 12 novembre 2020, ritenendo non sussistenti i presupposti per la prosecuzione dell'esercizio d'impresa, ha dichiarato, con decorrenza dal 24 novembre 2020, la cessazione dell'attività d'impresa in capo all'Amministrazione Straordinaria di M. Business.
 - Al fine di evitare il licenziamento collettivo di tutti i lavoratori in forza all'Amministrazione Straordinaria, nel corso dei numerosi incontri svoltisi, sono state esaminate tutte le possibili alternative ed è stata valutata positivamente la possibilità di ricorrere alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria prevista dall'art. 44 del D.L. n. 109/2018, convertito dalla legge 16.11.2018, n. 130.
 - Pendente il percorso di CIGS per cessazione di attività potranno, auspicabilmente, essere attuati, progetti di autoimprenditorialità nonché, nel corso della fase liquidatoria, potranno concretizzarsi possibili ulteriori cessioni degli immobili di proprietà della Procedura, con obbligo di assunzione, in tutto o in parte, dei lavoratori ivi in forza. Si tratta, quindi, di realizzare prioritariamente, nell'ambito della fase liquidatoria della Procedura di amministrazione straordinaria, interventi di reindustrializzazione e/o cessione degli immobili di proprietà della Procedura di A.S., ove insistono gli attuali Punti di Vendita, che consentano di salvaguardare, anche solo in parte gli attuali livelli occupazionali e, nel contempo, attivare specifici percorsi di politica attiva del lavoro da parte delle Regioni interessate che si sono già dichiarate disponibili ad attivare quanto di loro competenza.
 - In data odierna, i Commissari Giudiziali, ad integrazione e modifica della comunicazione inoltrata dagli stessi a questo ufficio il 5 ottobre u.s. ed il 3 novembre u.s., hanno reso noto che, la richiesta di intervento straordinario di integrazione salariale, per cessazione di attività, previsto dall'art. 44 del D.L. n. 109/2018, si rende necessaria per 1.333 lavoratori, amministrativamente in carico presso la Sede di Imola (BO) e presso i Punti di Vendita (PDV), di cui all'allegato "A" in luogo delle 1341 inizialmente indicate.
4. Alla luce di quanto sopra esposto, le Parti hanno individuato nella Cigs per cessazione di attività di cui all'art. 44 del D.L. 109/2018 lo strumento idoneo a salvaguardia dei lavoratori.
 5. Le Regioni Liguria, Toscana, Veneto, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Lazio, Abruzzo, Emilia Romagna, Campania hanno inoltrato a questo ufficio gli accordi sottoscritti con l'Amministrazione Straordinaria (che si allegano al presente verbale e ne costituisce parte integrante) con cui le regioni hanno individuato le azioni di politica attiva in favore dei lavoratori coinvolti nel percorso di cassa occupati presso i rispettivi territori.
 6. La regione Puglia e la Provincia Autonoma di Trento hanno trasmesso rispettive note protocollate da questo ufficio in data odierna, Prot 17804 e 17819, con le quali dichiarano la propria disponibilità ad attivare i percorsi di politica attiva di competenza da destinare ai lavoratori interessati dalle sospensioni in CIGS anche attraverso.
 7. Le regione Umbria e Marche presenti all'incontro odierno si dichiarano disponibili ad incontrare quanto prima l'Amministrazione Straordinaria per la sottoscrizione dell'accordo relativo alle politiche



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

attive per il personale in forza alla Procedura occupato presso le rispettive regioni.

VISTO

- ✓ l'art. 11 quater, comma 5, della legge n. 8 del 28/02/2020 di conversione del D.L. n. 162/2019,
- ✓ l'art. 44 del D.L. 28 settembre 2018, n. 109;
- ✓ la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 15 del 04/10/2018;
- ✓ la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19 dell'11 dicembre 2018.
- ✓ l'art. 43 bis del D.L. n. 109/2018, introdotto dalla legge di conversione n. 130/2018.

TUTTO CIO' PREMESSO E VISTO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE.

- a) Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
- b) In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 148/2015, le Parti dichiarano che, in considerazione dell'attuale situazione aziendale, non è possibile fare ricorso al Contratto di Solidarietà ex art. 21, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n.148/2015.
- c) M. Business in Amministrazione Straordinaria presenterà istanza di CIGS, ai sensi dell'art. 44 del D.L. n. 109/2018, in favore di un numero massimo di 1.333 unità lavorative come da elenco allegato al presente accordo.
- d) Il trattamento straordinario di integrazione salariale sarà richiesto per la durata di 12 mesi, a far data dal 24 novembre 2020.
- e) A fronte della cessazione dell'attività, i lavoratori saranno sospesi a zero ore, senza rotazione.
- f) L'Amministrazione Straordinaria ha quantificato l'onere a copertura dell'utilizzo della Cigs in un importo di spesa pari a € 17.113.955,16.
- g) Ai sensi dell'art. 43 bis del D.L. n. 109/2018 - introdotto dalla legge di conversione n. 130/2018- e della circolare ministeriale n. 19 del 11/12/2018, M.Business in A.S., nel limite delle risorse disponibili, ha quantificato il costo delle misure di esonero nell'importo:
 - pari ad euro € 1.274.943,67 relativamente alle quote di TFR;
 - pari ad euro 4.024.938,500 relativamente al contributo di licenziamento.
- h) In coerenza con quanto previsto al punto 5) della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 15 del 04/10/2018 l'Amministrazione Straordinaria richiederà il pagamento diretto, da parte dell'INPS, del trattamento straordinario di integrazione salariale.
- i) Le Parti hanno convenuto di monitorare l'andamento della CIGS con incontri di verifica, a livello locale e istituzionale su richiesta di una delle stesse.
- j) Le Organizzazioni sindacali chiedono che, anche per l'anno 2021, venga prorogato il trattamento previsto dall'art.11 co. 3 de legge 30 dicembre 2019 n. 162 convertito con legge 28 febbraio 2020 n. 8.


**ACCORDO DI RICOLLOCAZIONE
(Art. 24 bis del D.Lgs. n. 148/2015)**

Le Parti sono addivenute alla sottoscrizione dell'accordo di ricollocazione, ai sensi dell'art. 24 bis del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall'art. 1, comma 136, della legge n. 205/2017.


VISTA

- la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dell'Anpal n. 11 del 07/06/2018;
- la nota ANPAL del 23/07/2018 (prot. n. 9352).


1. Le Parti hanno definito il relativo accordo con cui viene individuato l'ambito aziendale ed i profili professionali interessati al ricorso all'assegno di ricollocazione, secondo i codici istat ivi riportati.
2. Le Parti, altresì, intendono richiamare quanto espressamente previsto nella citata circolare n. 11 del 7/6/2018 che prevede che, al termine del periodo, il servizio è "prorogabile fino ad ulteriori dodici mesi, previo accordo tra il lavoratore interessato e l'ente erogatore del servizio, nel caso non sia stato utilizzato, entro il termine del trattamento straordinario di integrazione salariale, l'intero ammontare dell'assegno".



Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso l'accordo di cui all'art. 44 del D.L. n. 109/2018.



Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo tra le Parti, dichiara concluso con esito positivo l'esame congiunto di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015 e l'accordo ai sensi dell'art. 24 bis del D.lgs 148/2015



Questo Ufficio, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV della Direzione Generale Ammortizzatori Sociali e della Formazione per l'espletamento della fase istruttoria e decisoria di propria competenza.



Letto, confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE MARCHE

REGIONE UMBRIA

REGIONE LAZIO

REGIONE LIGURIA

AGENZIA REGIONALE EMILIA ROMAGNA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

M.BUSINESS SRL IN A.S.

OO.SS.

Allegato al verbale di Accordo

per il ricorso all'intervento straordinario di integrazione salariale ex art. 44 DL 109/2018 sottoscritto in data 18 novembre 2020 tra la società M. Business srl in Amministrazione Straordinaria e le Organizzazioni Sindacali FILCAMS CGIL, FISASCAT CISL, UILTUCS UIL

Accordo di ricollocazione ai sensi dell'art. 24bis del D.Lgs. 148/2015"

ESTREMI DELL'ACCORDO PER IL RICORSO ALLA CIGS
Denominazione Azienda: M. Business S.r.l. in Amministrazione Straordinaria
Codice fiscale / Partita IVA: 09561521007
Verbale di accordo sottoscritto in data: 18 novembre 2020
Causale concessione CIGS: <input type="checkbox"/> crisi aziendale per cessazione attività- art. 44 DL 109/2018
Periodo per il quale è stata richiesta la CIGS: dal 24/11/2020 al 23/11/2021
Numero massimo di lavoratori interessati dal trattamento di integrazione salariale: 1.333

Le Parti, visti:

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 148 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183.";
- l'art. 24-bis del D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 148, introdotto dall'art. 1, comma 136, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 che, al fine di limitare il ricorso al licenziamento all'esito dell'intervento straordinario di integrazione salariale, nei casi di riorganizzazione aziendale o di crisi aziendale per i quali non sia espressamente previsto il completo recupero occupazionale, dispone che la procedura di consultazione cui è tenuta l'impresa ai fini della concessione dell'intervento straordinario possa concludersi con un accordo, che preveda un apposito piano di ricollocazione con l'indicazione degli ambiti aziendali e dei profili professionali a rischio di esubero;
- la Delibera n. 14 del 2018 con la quale il Consiglio di Amministrazione di ANPAL ha approvato il documento "Modalità operative dell'assegno di ricollocazione";
- l'Accordo sottoscritto in data odierna per il ricorso, con decorrenza dal 24 novembre 2020, alla CIGS prevista dall'art. 44 del DL 109/2018, che non prevede il completo recupero occupazionale,

convengono

di ricorrere all'Assegno di ricollocazione di cui l'art. 24-bis del D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 148, per gli ambiti e i profili professionali di seguito specificati e quantificati.

Unità produttiva						
	Centro Commerciale Bari Max	Mappano di Caselle	Arzano	Beinasco	Bertinoro	Totale
Profilo a 4.1.1.2.0.6	39	21	23	18	23	124
Profilo b 4.3.1.2.0.5	4	1	4	3	3	15
Totale	43	22	27	21	26	139

Unità produttiva						
	Bologna Navile	Calenzano	Caltignaga	Capena	Carrè	Totale
Profilo a 4.1.1.2.0.6	34	6	24	14	11	89
Profilo b 4.3.1.2.0.5	3	1	2	4	0	10
Totale	37	7	26	18	11	99

Unità produttiva						
	Castegnato	Cesano Maderno	Civitanova	Colonnella	Crevoladossola	Totale
Profilo a 4.1.1.2.0.6	13	11	32	25	23	104
Profilo b 4.3.1.2.0.5	1		6	4	3	14
Totale	14	11	38	29	26	118

Unità produttiva						
	Ferrara	Francavilla Fontana	Gravellona Toce	Legnano	Madignano	Totale
Profilo a 4.1.1.2.0.6	28	29	12	23	28	120
Profilo b 4.3.1.2.0.5	4	5	1	4	3	17
Totale	32	34	13	27	31	137

Unità produttiva						
	Magione	Matino	Mesola	Monfalcone	Monsano	Totale
Profilo a 4.1.1.2.0.6	16	33	16	22	28	115
Profilo b 4.3.1.2.0.5	3	6	3	2	3	17
Totale	19	39	19	24	31	132

Unità produttiva						
	Monterosi	Navacchio di Cascina	Noventa Padovana	Occhiobello	Pavia	Totale
Profilo a 4.1.1.2.0.6	4	20	29	25	5	83
Profilo b 4.3.1.2.0.5	2	4	4	4		14
Totale	6	24	33	29	5	97








Unità produttiva						
	Pesaro	Pessano Con Bornago	Pombia	Reana Del Rojale	Rimini	Totale
Profilo a 4.1.1.2.0.6	23	19	21	13	25	101
Profilo b 4.3.1.2.0.5	3	1	3		2	9
Totale	26	20	24	13	27	110

Unità produttiva						
	Roma Fosso di Tor Tre Teste	Romagnano Sesia	Rottofreno	Rubiera	Russi	Totale
Profilo a 4.1.1.2.0.6	15	15	23	5	37	95
Profilo b 4.3.1.2.0.5		2	1	2	3	8
Totale	15	17	24	7	40	103


Unità produttiva						
	S. Giovanni Teatino	S.Cesario di Lecce	S.Giorgio di Piano	S.Giuseppe di Comacchio	S.Pietro di Legnago	Totale
Profilo a 4.1.1.2.0.6	24	36	13	5	27	105
Profilo b 4.3.1.2.0.5	2	6	1	1	4	14
Totale	26	42	14	6	31	119

Unità produttiva						
	Sacile	Scerne di Pineto	Serravalle Scrivia	Surano	Terlizzi	Totale
Profilo a 4.1.1.2.0.6	6	35	20	30	43	134
Profilo b 4.3.1.2.0.5		4	2	4	8	18
Totale	6	39	22	34	51	152

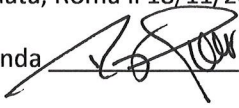
Unità produttiva						
	Trecate	Verdello	Villafranca d'Asti	S.Michele all'Adige - Pdv 1	Sede Imola	Totale
Profilo a 4.1.1.2.0.6	27	21	12	17	37	114
Profilo b 4.3.1.2.0.5	1	1	1	1	1	5
Totale	28	22	13	18	38	119

Unità produttiva						
	Villanova d'Albenga					Totale
Profilo a 4.1.1.2.0.6	7					7
Profilo b 4.3.1.2.0.5	1					1
Totale	8					8

Luogo e data, Roma il 18/11/2020

A. Mer *Rep* 

Per l'Azienda





Per le OO.SS.

Blanco
